

**MOSSO** Si tratta della seconda edizione di questa manifestazione che sta avendo una portata sempre più internazionale

# La scuola vince il concorso On the Rocks

A settembre la classe sarà invitata a ritirare il premio in occasione del congresso annuale della Società Geologica Italiana

**MOSSO (pfm)** A Mosso la scuola media ha vinto il primo premio del concorso nazionale "On the Rocks" organizzato dalla Società Geologica Italiana. La classe II<sup>B</sup> della media di Mosso, protagonista del video "Digeriamo anche le...pietre!" sarà a Catania il prossimo 12 settembre per ricevere il premio (1000 euro più la associazione annuale alla SGI) in occasione del congresso annuale della Società Geologica Italiana (SGI). Si tratta della seconda edizione di questo concorso che ha in realtà una portata internazionale; il primo premio nella categoria dottorandi in geologia è stato vinto da un inglese e nella categoria geologi professionisti da un sudamericano. On the Rocks proponeva ai partecipanti di realizzare un filmato di tre minuti raccontando la Terra dai più diversi punti di vista ma in modo creativo. La scuola di Mosso ha già vinto un premio speciale nella prima edizione con la stessa formidabile classe ricevendo il riconoscimento lo scorso settembre all'Università di Pisa. «Abbiamo partecipato nella categoria "Geologiovani" dedicata alle scuole dalle scuole d'infanzia fino all'Università - spiega il professor Giuseppe Paschetto - il video della II<sup>B</sup> ha scelto di fare divulgazione geologica puntando sull'originale parallelo tra geologia e pasticceria. "La geologia vi sembra difficile da digerire? Nessun problema, con la nostra geologia pasticceria riuscirete a digerire anche...le pietre!" Queste le prime battute del nostro video che punta sull'associazione



La classe vincitrice di "On the rocks"

## ROASIO Proseguono le iniziative portate avanti dall'associazione Mostre al museo dell'emigrante

**ROASIO (pfm)** Si è conclusa nei giorni scorsi la mostra di Giancarlo Libert 'L'emigrazione piemontese nel mondo - Una storia millenaria', il Museo dell'Emigrante di Roasio è subito pronto ad accoglierne una nuova. Spiega la presidente Marta Micheletti: «Sabato 28 e domenica 29 luglio infatti allestiremo nel salone polivalente, al piano superiore del nostro Museo, la 'Mostra di pittura del gruppo Ri-Circolo'. Nato nel 2007 come parte dell'Università Popolare Biellese il Gruppo Artistico ha avuto come guida il pittore Adriano Fenoglio che lo ha seguito e coordinato con passione fino alla morte, accompagnando gli artisti in mostre in tutto il Biellese ma

anche a Palazzo Engelfield a Roma. Ri-Circolo oggi è coordinato da Andrea Osella, indicato dal maestro come suo successore, al quale si sono aggiunti, in tempi più recenti, Rita Torello Viera e Davide Prevosto». La mostra di pittura rimarrà aperta per due giorni soltanto durante gli orari del Museo, ovvero sabato e domenica dalle 15 alle 18. Il Museo dell'Emigrante si trova in Via Vittorio Veneto 75, Roasio. L'ingresso è libero sia alla mostra, che all'esposizione permanente. Sarà una occasione per conoscere da vicino la storia dell'emigrazione piemontese avvenuta in questi anni.

tra geologia e pasticceria, tra rocce e torte. Così abbiamo preparato numerose geo-torte, magmatiche, sedimentarie, metamorfiche. E coi dolci siamo pure riusciti a rappresentare l'erosione, una faglia e un inselberg. Il modello di rappresentazione scelto cerca di sollevare l'interesse per la geologia attraverso un legame emozionale per far meglio capire i tipi di rocce e alcune dinamiche tettoniche. Tutto sommato pasticciare e crosta terrestre lavorano in modo simile. In entrambi i casi a partire da pochi componenti si ottiene una moltitudine di prodotti diversi, secondo le diverse condizioni di miscelazione, di temperatura e di pressione».

I ragazzi che già avevano acquisito competenze in campo geologico imparando a riconoscere le varie rocce e i diversi fenomeni geologici fin dalla classe prima hanno messo in campo anche le loro competenze in campo gastronomico dato che diversi di loro avevano partecipato al laboratorio dei mestieri di cucina e così hanno preparato vari dolci e messo a confronto bigné e pomice, torta marmorizzata e granito, millefoglie alla crema e scisti verdi, mettendone in luce le sorprendenti analogie strutturali.

Della giuria facevano parte: Sandro Conticelli, Presidente della Società Geologica Italiana, Mario Tozzi, Ricercatore CNR e saggista, Davide Riva, regista e videomaker, Gabriele Beccaria, giornalista responsabile di TuttoScienze, Tommaso Beni, videomaker.

## PRAY Tutto pronto per la festa della Fagnana

**PRAY (pfm)** Un pranzo a favore dell'Associazione handicappati Valsessera, un altro pranzo con i fondi che andranno all'Associazione sclerosi multipla. Un convegno dedicato al volontariato e un altro sul tema delle cure palliative e servizi sanitari territoriali: quest'anno la festa della Fagnana di Pray sarà decisamente rivolta ai bisogni sociali e sanitari del territorio. L'evento, arrivato all'edizione numero 72, si svolgerà come sempre l'ultimo fine settimana di luglio, da sabato 28 a lunedì 30. Il programma spazia quindi tra eventi ricreativi e momenti di riflessione. La festa inizierà sabato 28 alle 14 con il torneo di scopa scientifica a baraonda in memoria di Franco De Marchi, per continuare alle 18 con una tavola rotonda tra le associazioni che operano sul territorio e che si occupano di assistere le fragilità sociali e sanitarie: Zattera, Spi, Auser e Caritas si confronteranno tra loro e coi cittadini interessati, allo scopo di fare sistema e creare una vera rete sociale. La serata proseguirà con la cena, per chiudersi poi con le danze organizzate dalla "Zattera" e dirette dal maestro Giancarlo Salaris. Domenica alle 12.30 pranzo su prenotazione in collaborazione con l'Associazione handicappati Valsessera a favore dell'ampliamento della comunità alloggio "L'Albero" (occorre prenotarsi entro giovedì contattando Laura al 338.6068.312 o Paolo al 339.2945.919). Seguirà il tradizionale concerto della banda di Coggiola. Alle 14, ventesima edizione del torneo di beer-volley (per iscrizioni Pradeep 347.4092.233 o Andrea 339.3989.605), che accompagnerà la festa fino ad una cena ricca di primi, grigliate ed altre leccornie. La serata sarà dedicata alle giovani generazioni con l'esibizione di due complessi emergenti: i Last

Lunedì 30 la manifestazione si aprirà con il "Pranzo della solidarietà" in favore dell'Aisla (Associazione sclerosi laterale amiotrofica) di Biella-Vercelli; per le prenotazioni contattare Luigi (335.274.631 o 342.5232.508). Alle 18 l'incontro sul tema "Cure palliative e servizi territoriali", in cui Viola Erdini, Presidente della Fondazione Tempia, e Nerina Dirindin, docente di Economia e politica sanitaria all'Università di Torino, discuteranno con i presenti delle problematiche sanitarie più stringenti che affliggono la nostra comunità, evidenziando quali e quante soluzioni sono già state attivate sul territorio. Infine, la cena e la serata danzante assieme al duo "Luciana e Morgana".

**EVENTO** Sabato l'appuntamento in programma con una camminata veloce di nordic walking

# La Camandonina in ricordo di Maria Bonino

**CAMANDONA (pfm)** Un luogo e una data, Camandona 28 luglio 2018, da segnare in agenda e nel calendario dello smartphone. Quel giorno in quel luogo, velocisti, camminatori lenti e appassionati di Nordic Walking percorreranno lo stesso tracciato segnato dai gessetti colorati. La Camminata Camandonina, Just Walk It è organizzata dalla Fondazione Maria Bonino ed è una marcia a passo libero non competitiva. Lungo un percorso ad anello, che alterna una bella mulattiera alla strada sterrata, sarà possibile scegliere tra due lunghezze: 6 o 8 Km da percorrere in 3 ore (tempo medio previsto per un camminatore 1 ora e trenta minuti), con un dislivello di 120 metri che rende la marcia accessibile a tutti. L'apertura delle iscrizioni sarà alle ore 8.30 e la partenza alle ore 10. Il costo dell'iscrizione è di 10 euro per gli adulti e 5 per i bambini. All'arrivo si festeggerà con un buffet e l'estrazione di ricchi premi.

Lo scopo della Camminata Camandonina non è solo quello di trascorrere un piacevole sabato mattina insieme. "Just walk it", spiega Paolo Bonino, Presidente della Fondazione Maria Bonino "esprime il legame che c'è tra lo sport, il tempo libero e il cammino che idealmente faremo insieme da Camandona al Congo. L'intero ricavato, infatti, sarà devoluto ai progetti di cura dei bambini malnutriti ricoverati all'Ospedale No-

tre-Dame di Neisu in Congo. L'invito, rivolto a tutti, è di venire a Camandona il 28 luglio perché ci divertiremo camminando, correndo, facendo fotografie lungo il percorso. I passi di tutti serviranno a percorrere la strada che porta oltre i confini". Tutti gli iscritti alla Camminata Camandonina sono invitati, poi, a partecipare al contest fotografico Just walk&click it. Basta postare sui social network le immagini più belle scattate durante la camminata utilizzando l'hashtag #camminatacamandonina, taggando la @fondazionemariabonino, e sceglierne fino a due da inviare entro e non oltre il 15 agosto all'indirizzo info@fondazionemariabonino.it con oggetto "Contest fotografico just walk&click it". Possono partecipare anche le persone che non hanno un profilo social.

Le immagini ricevute saranno pubblicate sulla pagina Facebook della Fondazione Maria Bonino. Il Comitato scientifico della Fondazione premierà la fotografia più bella e la giuria popolare quella che riceve più like. La premiazione avverrà in dicembre durante l'incontro annuale della Fondazione Maria Bonino, "Incontro all'Africa sui passi di Maria Bonino 2018". La Fondazione Maria Bonino nasce allo scopo di continuare i progetti di aiuto iniziati da Maria Bonino nei Paesi dell'Africa in cui ha lavorato. "E le fotografie pubblicate con l'hashtag #camminatacamando-

nina", afferma Paolo Bonino "racconteranno la bellezza del territorio e delle attività outdoor che tutti possono fare ma anche il profondo legame che univa Maria a quei luoghi, frequentati con gli amici. Amava la vita e non rinunciava a vivere il tempo libero con spensieratezza. Ha scelto di essere il medico di chi non poteva accedere alle cure ed è morta nel marzo 2005 in Angola, colpita dalla stessa epidemia di febbre emorragica di Marburg che stava cercando di contrastare a difesa dei suoi piccoli pazienti, nella terra in cui ha scelto di rimanere". Seguite i profili social della Fondazione Maria Bonino e la pagina dell'evento su Facebook. Ci saranno novità.



Maria Bonino

## VALLANZENGO RINGRAZIA IL DOTTOR CARLO ZARINO PER LA SUA PROFESSIONALITÀ

**VALLANZENGO (pfm)** A Vallanzengo al termine del consiglio comunale l'amministrazione ha voluto rendere omaggio al dottor Carlo Zarino che dopo una lunga carriera come medico di base della comunità ha finalmente raggiunto il meritato traguardo della pensione. «Grazie per la dedizione, la pazienza, l'affetto e la grandissima collaborazione di tutti questi anni», scrive il sindaco Michela Trabbia.

Già nei mesi scorsi il dottor Zarino aveva ricevuto un riconoscimento dal Comune di Valle San Nicolao ottenendo la cittadinanza onoraria. A nome di tutta la popolazione, il sindaco Maria Cerrone ha ringraziato il medico per il prezioso lavoro svolto negli ultimi 40 anni, diventando un vero punto di riferimento per tutti i cittadini. Comosso, Carlo Zarino aveva accolto l'omaggio. Intanto in paese ha già preso servizio il nuovo sostituto.



L'omaggio al dottor Carlo Zarino